

Codice DB1413

D.D. 28 febbraio 2014, n. 453

R.D. 523/1904 - D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 08/14 relativa alla realizzazione di uno scarico delle acque meteoriche nel rio Lancone, in Comune di Domodossola (VB), provenienti dal parcheggio privato, ad uso pubblico, localizzato al nuovo catasto terreni foglio n. 73, mappale n. 159. Richiedente: Sigg.ri Feller Maurizio e Barbuto Sabrina, (omissis).

PREMESSO CHE:

In data 07 Gennaio 2014, ns. prot. ricevimento n. 376/DB14.13, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, tramite l'Ufficio di Edilizia Privata "Area Pianificazione Territoriale" del Comune di Domodossola (Vb), la richiesta dei Sigg.ri Feller Maurizio e Barbuto Sabrina, (omissis), per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente all'intervento di posa di una tubazione del diametro di mm. 250, per lo scarico di acque meteoriche provenienti dal parcheggio privato ad uso pubblico nel Rio Lancone in Comune di Domodossola (VB), localizzato al NCT Foglio n. 73, Mappale n. 159,.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Studio ZanyZetaJ@n del Geometra Zaninetti Gianluca con sede in Via Regina Villa n° 26 a Gozzano (No), e dal Dott. Geol. Fabio Rastelli con Studio in Piazza Dell'Oro n° 6 a Domodossola (Vb), in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Domodossola (Vb) dal 16 Gennaio 2014 al 30 Gennaio 2014, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alcuna.

Sentito il 5° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, è stato verificato che il corso d'acqua in argomento non risulta compreso nel Piano Ittico Provinciale e pertanto non risulta necessario il parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Lancone.

Preso atto del seguente versamento eseguito a favore della Regione Piemonte di:

– € 50,00 con conto corrente postale "Banco posta", seguito da Banca Fideuram in data 21 Gennaio 2014, UPV 55111, a titolo di spese di istruttoria;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

- Visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

1. DI AUTORIZZARE, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, i Sigg.ri Feller Maurizio e Barbuto Sabrina, (omissis), la realizzazione di uno scarico nel Rio Lancone delle acque meteoriche provenienti dal parcheggio privato ad uso pubblico localizzato al NCT Foglio n. 73, Mappale n. 159, con posa di una tubazione del diametro di mm. 250, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 07 Gennaio 2014, che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- L'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi, non trasportato a discarica autorizzata secondo le vigenti normative in materia, dovrà essere usato per il rimbottimento a tergo della scogliera in costruzione o per la colmatatura di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;
- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del Soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

2. DI PRENDERE ATTO del seguente versamento di:

- Euro 50,00 eseguito con conto corrente postale “Banco posta”, da Banca Fideuram in data 21 Gennaio 2014, UPV 55111, a titolo di spese di istruttoria;

3. LA PRESENTE DETERMINAZIONE sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

4. AVVERSO LA PRESENTE DETERMINAZIONE è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il responsabile del settore
Giovanni Ercole